



Iscritto
ORDINE DOTTORI
COMMERCIALISTI
ED ESPERTI
CONTABILI
DI FIRENZE

STUDIO CACCIARELLI in EMPOLI dal 1947

STUDIO TORCINI REALI e CAMBI

DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

inviata a mezzo mail

Empoli, 27 gennaio 2014

Circolare n. 2/2014

Dichiarazione IVA & Comunicazione annuale dei dati IVA 2014

In vista delle prossime scadenze fiscali, si ricorda che è possibile presentare la dichiarazione IVA in via autonoma, ovvero separatamente dal Modello Unico.

In particolare, la presentazione entro il prossimo **28 Febbraio 2014**, consente di ottenere i seguenti vantaggi:

- utilizzare in compensazione l'eventuale credito risultante dalla dichiarazione annuale per importi anche superiori a € 5.000;
- esonero dalla presentazione della comunicazione annuale dei dati IVA.

Si trasmettono di seguito alcune brevi note ed, in allegato, le bozze dei modelli da compilare di:

- Dichiarazione IVA 2014;
- Comunicazione annuale dati Iva 2014.

I modelli compilati devono essere restituiti allo Studio nel più breve tempo possibile. In particolare, si raccomanda la compilazione della scheda raccolta dati fornita.

Per chi effettuerà la consegna della documentazione entro il prossimo

17 febbraio 2014

lo Studio provvederà ad inviare la dichiarazione Iva entro il 28 febbraio (in modo da evitare l'invio della Comunicazione Annuale dati).

DICHIARAZIONE ANNUALE DELL'IVA

MODELLO

Il modello, come al solito, è in linea con quello degli anni precedenti, anche se ci sono alcune piccole modifiche. Il modello si compone dei seguenti quadri principali:

QUADRI OBBLIGATORI	VA (informazioni sull'attività) VE (operazioni attive) VF (operazioni passive) VH (liquidazioni periodiche) VL (liquidazione imposta annuale) VX (credito o debito di imposta) VT (ripart. operazioni attive)
QUADRI EVENTUALI DA COMPILARE SOLO DAGLI INTERESSATI	VC (esportatori abituali) VJ (acquisti particolari) VO (opzioni) VR (rimborso)

Chi ha la contabilità separata IVA o il pro-rata IVA deve telefonare per istruzioni.

DICHIARAZIONI A CREDITO

Per le ditte che chiudono il 2013 con un credito IVA, si ricorda che sono previste varie limitazioni all'utilizzo del credito.

Si riportano di seguito le tipiche situazioni che si possono presentare:

- 1) **compensazione verticale IVA da IVA:** sempre ammessa.
- 2) **compensazione del credito nel modello F24 con altre imposte:** in tale circostanza possono presentarsi vari scenari:
 - crediti da compensare **fino a € 5.000,00**: non esistono vincoli specifici alla compensazione, che può essere effettuata fin dal 1° gennaio 2014;
 - crediti da compensare **oltre € 5.000,00 (e fino a € 15.000)**: è necessario presentare preventivamente la dichiarazione IVA e la compensazione può essere eseguita a partire dal giorno 16 del mese successivo alla presentazione della dichiarazione;
 - crediti da compensare **oltre € 15.000,00**: è necessario, oltre alla presentazione della dichiarazione, l'apposizione del visto di conformità. Qualora ricorra tale circostanza si invita a contattare lo Studio quanto prima.

Si ricorda inoltre il divieto generale di compensazione del credito IVA in F24 in presenza di cartelle di pagamento scadute (e non rateizzate).

- 3) **rimborso totale o parziale del credito:** in tal caso è necessario presentare la dichiarazione Iva a rimborso.

PRINCIPALI NOVITÀ

Rispetto all'anno precedente, si riscontrano le seguenti novità inerenti i quadri VE e VF:

1. sono previsti rigli aggiuntivi per le operazioni imponibili con IVA al 22% (rigli VE23 e VF12);
2. nel rigo VE39, dovranno essere inserite tutte le "operazioni non soggette ad IVA ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies" che, a partire dal 2013, concorrono alla determinazione del volume d'affari: rientrano nella fattispecie le **prestazioni di servizi rese a soggetti passivi esteri**

CASI PARTICOLARI

◆ Esportatori abituali

I contribuenti, che per gli acquisti hanno utilizzato il c.d. PLAFOND, devono indicare i seguenti dati:

- indicare al rigo **VF13** il totale degli acquisti;
- compilare il **quadro VC** ed, in particolare, le **colonne 1, 2, 3 e 4** (le colonne 5 e 6 devono essere compilate solo da chi ha utilizzato il c.d. plafond mensile) e il rigo **VC14** (plafond disponibile al 1° gennaio 2013). Controllare che i dati inseriti nel suddetto quadro (volume d'affari ed esportazioni) corrispondano a quanto indicato nel quadro VE.

◆ Acquisti intracomunitari

Com'è noto, per tali acquisti vigono le seguenti regole:

- le fatture relative agli acquisti intracomunitari, opportunamente integrate, ancorché annotate anche nel registro delle vendite (o in apposito registro), NON DEVONO ESSERE INSERITE NEL QUADRO VE.
- gli acquisti intracomunitari devono essere regolarmente inclusi nel quadro VF (sez.1); in aggiunta devono essere compilati i rigli **VF25** e **VJ9**, indicando l'imponibile ed l'imposta relativi a tutti gli acquisti intracomunitari di beni.

◆ Acquisti in regime di reverse-charge

Com'è noto, per tali acquisti operano regole analoghe agli acquisti intracomunitari:

- le fatture di acquisto, opportunamente integrate, ancorché annotate sia nel registro degli acquisti che in quello delle vendite, NON DEVONO ESSERE INSERITE NEL QUADRO VE;
- deve essere regolarmente compilato il Quadro VF (sez.1);
- deve essere compilato il quadro **VJ** (VJ6 o VJ13 o VJ14, ecc.) indicando imponibile e imposta relativi a detti acquisti.

◆ Operazioni con San Marino

- 1) Le cessioni ad operatori sanmarinesi vanno indicate solamente nel rigo **VE30** (campo 4).
- 2) Gli acquisti da operatori sanmarinesi, già inseriti nel **quadro VF (sez.1)**, vanno indicati anche nel rigo **VF25**:
 - nel campo n. 5 vanno indicati gli acquisti per i quali il contribuente ha pagato regolarmente l'Iva al cedente di San Marino;

- nel campo n. 6 va indicato l'ammontare dell'imponibile relativo agli acquisti per i quali è stata emessa autofattura (da riportare unitamente alla relativa imposta anche nel quadro **VJ1**);

◆ QUADRI VE e VF

Si forniscono di seguito alcune delucidazioni.

Rigo VE30 (Operazioni che concorrono alla formazione del plafond): si ricorda che è richiesta anche la suddivisione del dato totale in più voci da compilare obbligatoriamente (esportazioni, cessioni intracomunitarie, San Marino);

Righi VE32 - VF14 (altre operazioni non imponibili): ci devono essere riportate solo alcune casistiche molto particolari.

ATTENZIONE: non vanno indicate cessioni/acquisti di cui agli articoli 15, 74 (libri, abbonamenti, ecc.), fuori campo iva, che non vanno riportati da nessuna parte.

Rigo VE33 Operazioni esenti: si ricorda che si tratta solo delle operazioni riconducibili all'art. 10 del decreto Iva. Coloro che hanno effettuato delle cessioni esenti (in particolare autovetture), devono telefonare per chiarimenti.

Rigo VE34 Operazioni con applicazione del *reverse charge*: il rigo si compone di 7 campi, di cui il primo riepilogativo e gli altri di dettaglio, ciascuno riferito ad una specifica operazione assoggettata al meccanismo di autofatturazione (prestazioni di trasformazione di rottami non ferrosi e cessioni di rottami e materiali di recupero di cui all'articolo 74, commi 7 e 8 D.P.R. 633/72; cessioni di oro da investimento divenute imponibili a seguito di opzione e le relative prestazioni di intermediazione, cessioni di oro industriale e argento puro; prestazioni di servizi rese nel settore edile da subappaltatori; cessioni di fabbricati imponibili IVA per opzione, ecc.).

Rigo VE39 Operazioni non soggette ad IVA ex art.7 (trattasi in particolare delle prestazioni di servizi rese a soggetti passivi esteri).

Rigo VF16 Vanno indicati gli acquisti effettuati da soggetti che per l'anno 2013 si sono avvalsi del nuovo regime dei minimi (art. 27, DL 98/2011).

Righi VF18 – VF19 Indicare gli acquisti con IVA indetraibile suddivisi tra:

VF18 – Acquisti relativi a beni e servizi a detraibilità limitata, ovvero:

- autovetture (acquisti, riparazioni e manutenzioni, carburanti);
- somministrazione di alimenti e bevande;
- telefonia mobile;
- spese di rappresentanza;
- acquisti, locazioni e spese relative a fabbricati abitativi.

VF19 – altri acquisti non detraibili.

Rigo VF25 Indicare acquisti intracomunitari, importazioni, acquisti da San Marino, già ricompresi nei righi precedenti (sez.1)

Rigo VF26 (Ripartizione totale acquisti e importazioni - rigo VF22): **IMPORTANTE!**
Suddividere il totale degli acquisti del rigo VF22 tra le quattro voci indicate.

◆ QUADRO VJ:

Vanno indicati acquisti per i quali deve essere emessa autofattura (acquisti intracomunitari, da San Marino, di rottami con il nuovo regime, autofatture art. 17, altri casi di *reverse charge*). Il totale di tali operazioni va riportata direttamente al rigo **VL1**.

◆ QUADRI VH e VL

Per la compilazione del quadro VH si rimanda alla compilazione dell'apposita scheda di raccolta dati fornita.

Rigo VL1 Riportare la somma dell'Iva risultante dal quadro VE (VE25) e quella relativa alle operazioni indicate nel quadro VJ (VJ17) (autofatture, acquisti intracomunitari, ecc.).

◆ QUADRO VT:

In questo quadro il totale delle (sole) operazioni imponibili, risultante **VE24** della dichiarazione, deve essere ripartito tra le operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali e quelle effettuate nei confronti di soggetti titolari di partita IVA. L'importo delle operazioni attive effettuate nei confronti di consumatori finali deve essere poi ripartito in base al luogo o ai luoghi dei punti vendita.

Comunicazione annuale dei dati IVA

Il prossimo 28 febbraio scade il termine per la presentazione di tale comunicazione che può essere evitato da chi presenta la dichiarazione Iva entro la medesima data.

Soggetti obbligati - tutti i contribuenti titolari di partita Iva, ad eccezione di:

- persone fisiche con volume d'affari non superiore a € 25.000,00;
- contribuenti con solo operazioni esenti (agenzie assicurative, medici, ecc.);
- produttori agricoli con volume affari non superiore a € 7.000,00;
- persone fisiche che nel 2013 si sono avvalse del regime dei c.d. "contribuenti minimi".

Modalità di compilazione - il modello è molto semplice e per la sua compilazione si riportano delle brevi istruzioni. In particolare, si invita a porre attenzione all'indicazione sia delle cessioni che degli acquisti di beni strumentali.

Rigo CD1	<u>OPERAZIONI ATTIVE</u>
punto 1	Ammontare complessivo delle operazioni attive (cessioni e prestazioni di servizi) all'interno, intracomunitarie e delle esportazioni, rilevanti ai fini Iva (sono escluse le autofatture per acquisti Intra e reverse charge in genere)
	Nei punti 2, 3 e 4 vengono richiesti dati particolari già ricompresi nel punto 1:
punto 2	Operazioni non imponibili (esportazioni, San Marino, operazioni non imp. per dichiarazioni d'intento) ATTENZIONE: le operazioni fuori campo Iva, art. 2 e art. 15 non vanno indicate
punto 3	Operazioni esenti (art. 10)
punto 4	Cessioni Intracomunitarie (non vanno indicate le prestazioni di servizi intracomunitarie)
punto 5	Cessioni di beni strumentali
Rigo CD2	<u>OPERAZIONI PASSIVE</u>
punto 1	Ammontare complessivo degli acquisti all'interno, intracomunitari e importazioni rilevanti a fini Iva. Nei punti 2, 3 e 4 vengono richiesti dati particolari come per le operazioni attive
punto 2	Acquisti non imponibili (operazioni non imp. per dichiarazioni d'intento per utilizzo Plafond, servizi internazionali) ATTENZIONE: le operazioni fuori campo Iva, art. 2 e art. 15 non vanno indicate
punto 3	Operazioni esenti (art. 10)
punto 4	Acquisti intracomunitari di beni (sono esclusi i servizi)
punto 5	Acquisti di beni strumentali
Rigo CD3	<u>OPERAZIONI SENZA PAGAMENTO IVA IN DOGANA</u>
punto 1 e 2	Oro industriale e argento puro (imponibile e imposta)
punto 3 e 4	Rottami e altri materiali di recupero (imponibile e imposta)
Sezione III	<u>DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO</u>
Rigo CD4	Ammontare dell'Iva a debito
Rigo CD5	Ammontare dell'Iva a credito N.B.: Per gli acquisti intracomunitari (per i quali viene emessa l'autofattura) l'Iva va indicata sia al rigo CD4 sia al rigo CD5
Rigo CD6	Differenza tra CD4 e CD5
	NOTE: E' opportuno ricordare che nel modello non vanno indicati: - versamenti; compensazioni; credito Iva di inizio anno; per cui è possibile che non vi sia corrispondenza tra i dati da indicare nel modello allegato con i dati risultanti dalla liquidazione annuale da riportare nella dichiarazione IVA